

# CARNI

Monitoraggio mensile dei prezzi del carrello della spesa del Garante per la sorveglianza dei prezzi – Luglio 2025

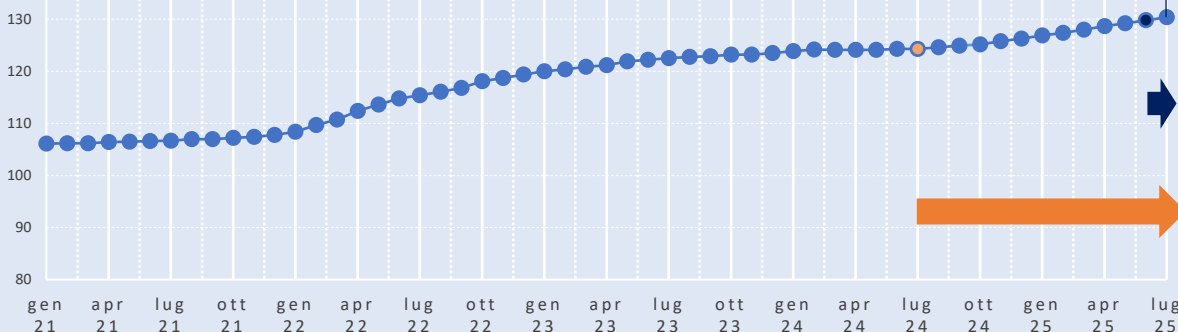


Ministero delle Imprese e del Made in Italy

## Indice dei prezzi al consumo (NIC) e variazione congiunturale e tendenziale della classe Carni

(Dati Istat, base 2015=100)

Peso % sul totale del carrello della spesa

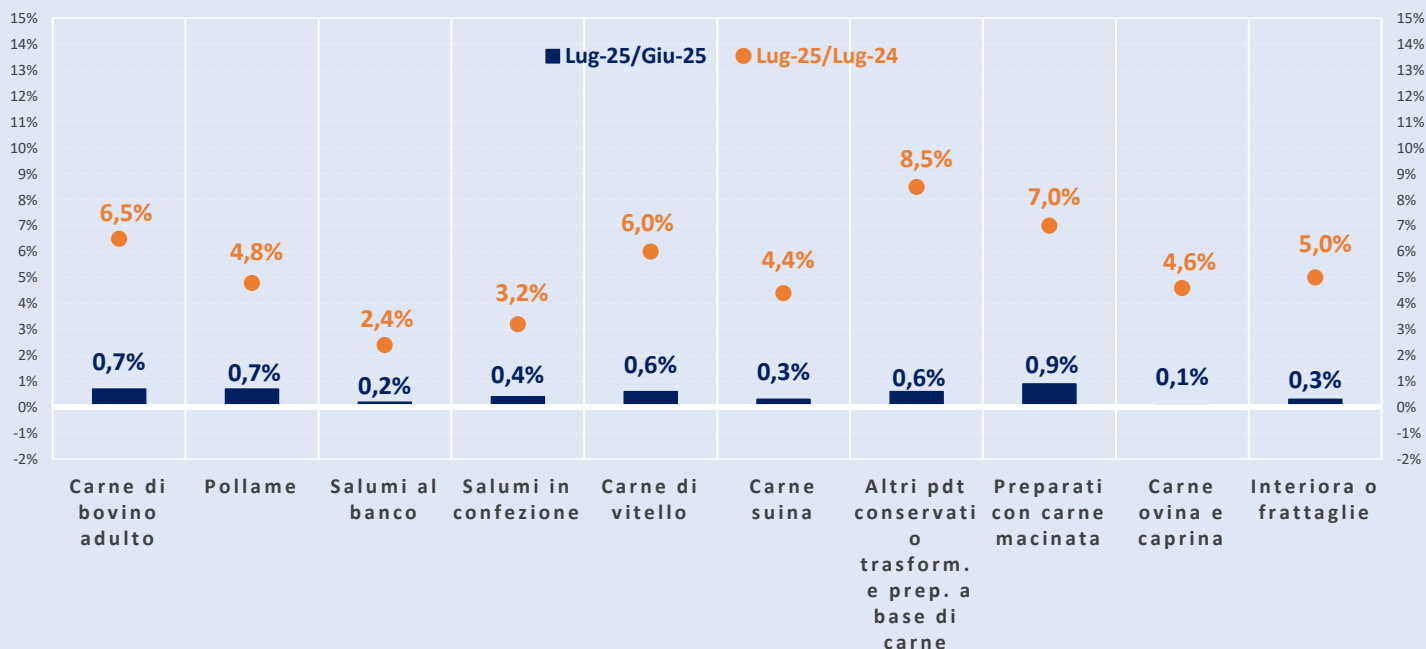


lug-25 / giu-25 : +0,5%

lug-25 / lug-24 : +4,9%

## Variazione congiunturale e tendenziale dell'indice dei prezzi (NIC) dei principali segmenti di consumo della classe Carni

(Dati Istat, base 2015=100)



A luglio i **prezzi al consumo** della classe "carni" hanno registrato una variazione del +0,5% rispetto al mese precedente. Tra i diversi segmenti di consumo, si segnalano lievi rialzi per la *carne di bovino adulto* (+0,7%), il *suino* (+0,3%) e la *carne di vitello* (+0,6%). In aumento anche il *pollame* (+0,7%). Su base annua la classe delle "carni" cresce del +4,9%. Tra i prodotti che mostrano una crescita dei prezzi su base annua superiore al +4% si segnalano la *carne di bovino adulto* (+6,5%), la *carne di vitello* (+6,0% rispetto allo stesso mese dell'anno precedente), la *carne ovina e caprina* (+4,6%) e la *carne suina* (+4,4%).

I **prezzi all'ingrosso** delle carni hanno registrato un aumento a luglio (+0,9% rispetto a giugno). Tra le carni rosse, tornano a crescere i prezzi all'ingrosso dei *tagli suini da macelleria* (+6,3%) mentre una maggiore stabilità è prevalsa per le *carni di bovino*, sebbene i prezzi rimangano comunque su valori elevati. Tra le carni bianche, nonostante il rallentamento fisiologico dei consumi durante la stagione estiva, i prezzi della *carne di pollo* e della *carne di tacchino* sono rimasti in linea con il mese precedente (+0,4% per il pollo, +0,3% per il tacchino). Si avvicina al +20% la crescita rispetto ad un anno fa.